

L'INCHIESTA

Gare al massimo ribasso
per opere incomplete

SALVATORE GIUFFRIDA A PAGINA VII

Gare con i superribassi così gli appalti pubblici generano incomplete

Nel Lazio la percentuale più alta, ridotti i controlli
Le imprese recuperano con varianti e poca sicurezza

I COSTRUTTORI

Quando si arriva
a ritoccare il lavoro
del 40% c'è il
rischio di non farlo

GLI OPERAI

Gli oneri per la
prevenzione
degli infortuni
vengono ridotti

SALVATORE GIUFFRIDA

IN tempi di austerità il risparmio è auspicabile ma a Roma si è trasformato in una gara al ribasso selvaggio per vincere i bandi pubblici e quindi in un problema per la sicurezza e la qualità del lavoro.

L'allarme arriva dai sindacati e dalle associazioni di categoria: il ribasso medio degli appalti per lavori che prevedono l'offerta economica più vantaggiosa è arrivato al 40% con punte del 60 per cento. Più che nel resto del Paese, dove la media oscilla intorno al 25%. A Roma per aggiudicarsi un bando le imprese devono tagliare l'importo di quasi la metà: «I soldi vengono recuperati grazie a modifiche non previste nel progetto originario ma che si rendono necessarie in corso d'opera», spiega Carlo Bellioni presidente di Cna costruzioni. In sostanza sale il budget ma non i fondi da destinare a sicurezza, igiene, formazione. Secondo i rappresentanti dei lavoratori riuniti nell'associazione di Cgil, Cisl e Uil "Pre-

venzione e sicurezza nelle costruzioni", nei cantieri pubblici e privati di Roma gli operai sono costretti a lavorare in nero, in bagni sporchi e strutture fatiscenti, senza protezioni e con strumenti obsoleti o "rimediati". Gli ultimi casi riguardano le disastrose condizioni igieniche delle baracche di un cantiere di un Piano di zona del Comune sulla Togliatti o gli strumenti fatiscenti di un cantiere in un asilo sulla Prenestina.

I rappresentanti segnalano, poi spetta alle imprese mettersi in regola. «Ma spesso usano gli oneri per la sicurezza come un salvadanaio per recuperare gli utili», spiega Nicola Tavoletta presidente dell'associazione. «È un problema che riguarda Roma — spiega Edoardo Bianchi presidente Acer, associazione dei costruttori romani — quando si arriva a un ribasso del 40% c'è il rischio che il lavoro non venga realizzato. Il nuovo codice degli appalti prevede calcoli ponderati e il Comune ne dovrà tenere conto». Anche la Cna si attende un cambio: «Il nuovo codice

— dice Carlo Bellioni — limiterà gli eccessi ma l'augurio è una maggiore attenzione delle stazioni appaltanti».

L'allarme dei sindacati non riguarda solo i bandi di Comune e municipalizzate. «L'Ater — racconta Mario Guerci, segretario Fillea Cgil — ha affidato la manutenzione dei suoi immobili con una gara al ribasso del 60%. Ci chiediamo come sia possibile garantire qualità e diritti». Al momento i cantieri attivi di Comune e municipalizzate sono quasi 50 e hanno un ribasso medio, secondo i calcoli dell'Istituto di ricerca Cresme, di oltre il 33%; la media arriva al 40% con i privati. Il problema sono i controlli. Nel 2015 gli ispettori Inail, in tutto il Lazio solo 32, hanno trovato irregolarità in oltre 1.500 aziende su 1.800 cantieri ispezionati. Le Asl a Roma contano su poco più di 180 ispettori per controllare negozi, cantieri, ristoranti. E da quasi un mese l'Osservatorio comunale sulla sicurezza è fermo a causa della riorganizzazione dell'assetto interno del Campidoglio.

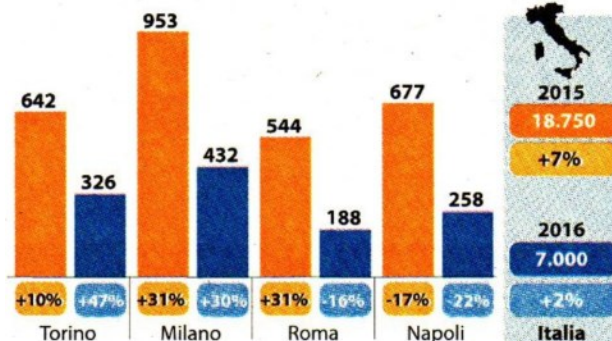
ORIPRODUZIONE RISERVATA



Opere e costi

■ 2015 ● % rispetto al 2014
■ 2016 (fino a luglio) ● % rispetto allo stesso periodo del 2015

GARE DI APPALTO PER LAVORI PUBBLICI PUBBLICATE
(comprende lavori appaltati dal Comune, aziende municipalizzate, università)



I PUNTI

I BANDI

A fronte di una media nazionale del 25% a Roma i ribassi toccano la quota del 32%

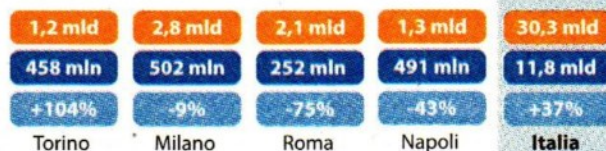
I LAVORATORI

Una delle voci ritoccata dalle imprese per recuperare gli sconti è la sicurezza

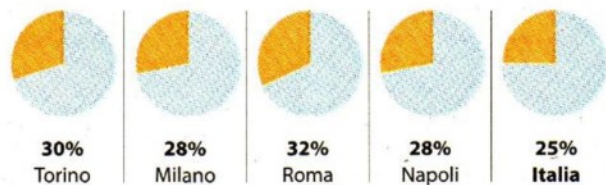
L'ATER

Il sindacato punta l'indice sull'appalto Ater aggiudicato con un ribasso del 60%

IMPORTI SPESI PER APPALTI PUBBLICI DA GENNAIO A LUGLIO 2016



A ROMA IL RIBASSO MEDIO PIÙ ALTO D'ITALIA



FONTE: CRESME

centimetri